



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

19 Settembre 2022

GIORNATA BENVENUTO ALLE MATRICOLE

***«TRASFORMARE LA MOTIVAZIONE PER COSTRUIRE PROFESSIONE –
IL PERCORSO DI TIROCINIO»***

*Tutor, CLASS UPO
Miranda Prosio
Antonella De Luca
Cristina Gai*

Giordana Gai

L'Accompagnamento delle tutor del corso di Laurea di Servizio Sociale è un cammino ininterrotto che prevede delle tappe dove si alternano i diversi attori in un continuum i prassi, di relazioni e di obiettivi che si avvicinano fino alla Laurea



I tappa

Il **primo contatto** può già avvenire precedentemente l'iscrizione con la richiesta di coloro interessati ad intraprendere il percorso formativo



Gli **incontri guidati** dalla tutor sono indirizzati ad offrire un primo orientamento rispetto alla didattica e alla professione



Il tappa

Il saluto alle matricole

avviene il primo giorno di lezione dell'A.A. con la partecipazione della Presidente e delle Tutor del corso di laurea.



questo momento è dedicato alla spiegazione della didattica ma soprattutto è la prima occasione in cui le tutor si presentano agli studenti specificando il ruolo che ricoprono nei tre anni di corso.

III tappa

**uno spazio
dedicato per
esplicitare
domande**

**uno scambio di
informazioni e
chiarimenti**

**COLLOQUI
INDIVIDUALI**

**una prima
occasione di
approfondimen
to dell'aspetto
motivazionale**

**un'occasione
per affrontare
dubbi e
incertezze**

**Un'attenzione
particolare agli
studenti
lavoratori**

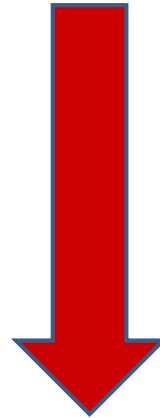
**VI tappa: Dall'incontro
alla costruzione di una relazione costante e concreta
verso la professione**



studenti



Università



**ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI**

VII tappa

L'organizzazione e la realizzazione del

Tirocinio di I anno

è una successiva tappa di lavoro comune, di un approfondimento della relazione tra gli studenti, il docente e la tutor che prosegue lungo tutto il percorso volto alla conoscenza dei servizi e del ruolo professionale.



Articolazione operativa

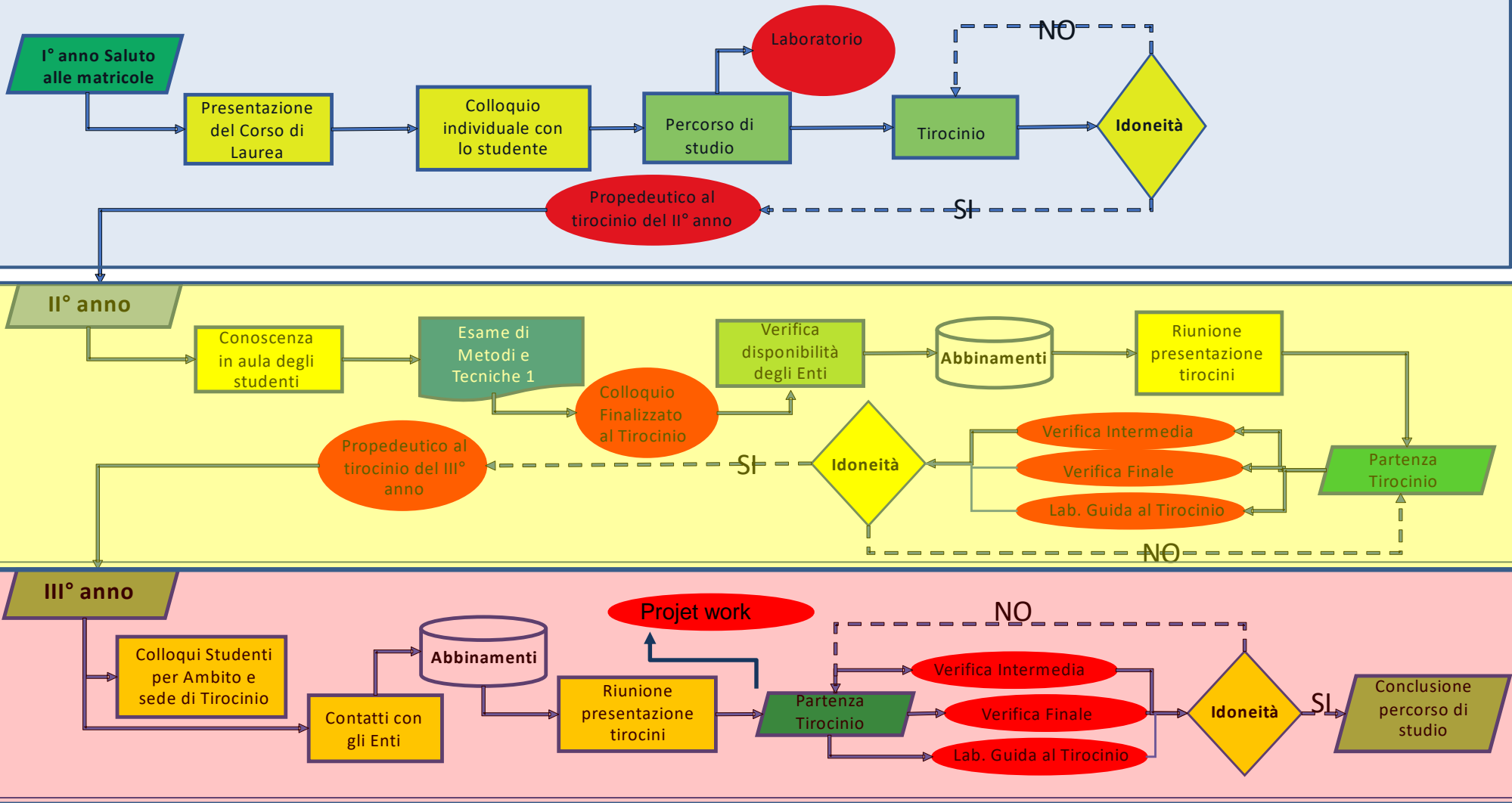
Il laboratorio di tirocinio si articola

in giornate formative nella sede universitaria

con il contributo degli assistenti sociali ed altri operatori del pubblico e del terzo settore inseriti nei diversi contesti dei servizi del territorio.

con il confronto con il gruppo diversamente esperti che collaborano con l'università.

ed infine con la presentazione dei lavori di gruppo degli studenti rispetto all'esperienza del tirocinio



Ruolo dei tutor:

- Accoglienza delle matricole
- Tirocini professionali di I° II° e III° anno
- Accompagnamento al tirocinio e le verifiche dell'esperienza
- Incentivazione alla partecipazione ad eventi organizzati dalla diverse agenzie del territorio



Attori

Studenti

Tutor Didattico

Tutor Supervisore degli Enti

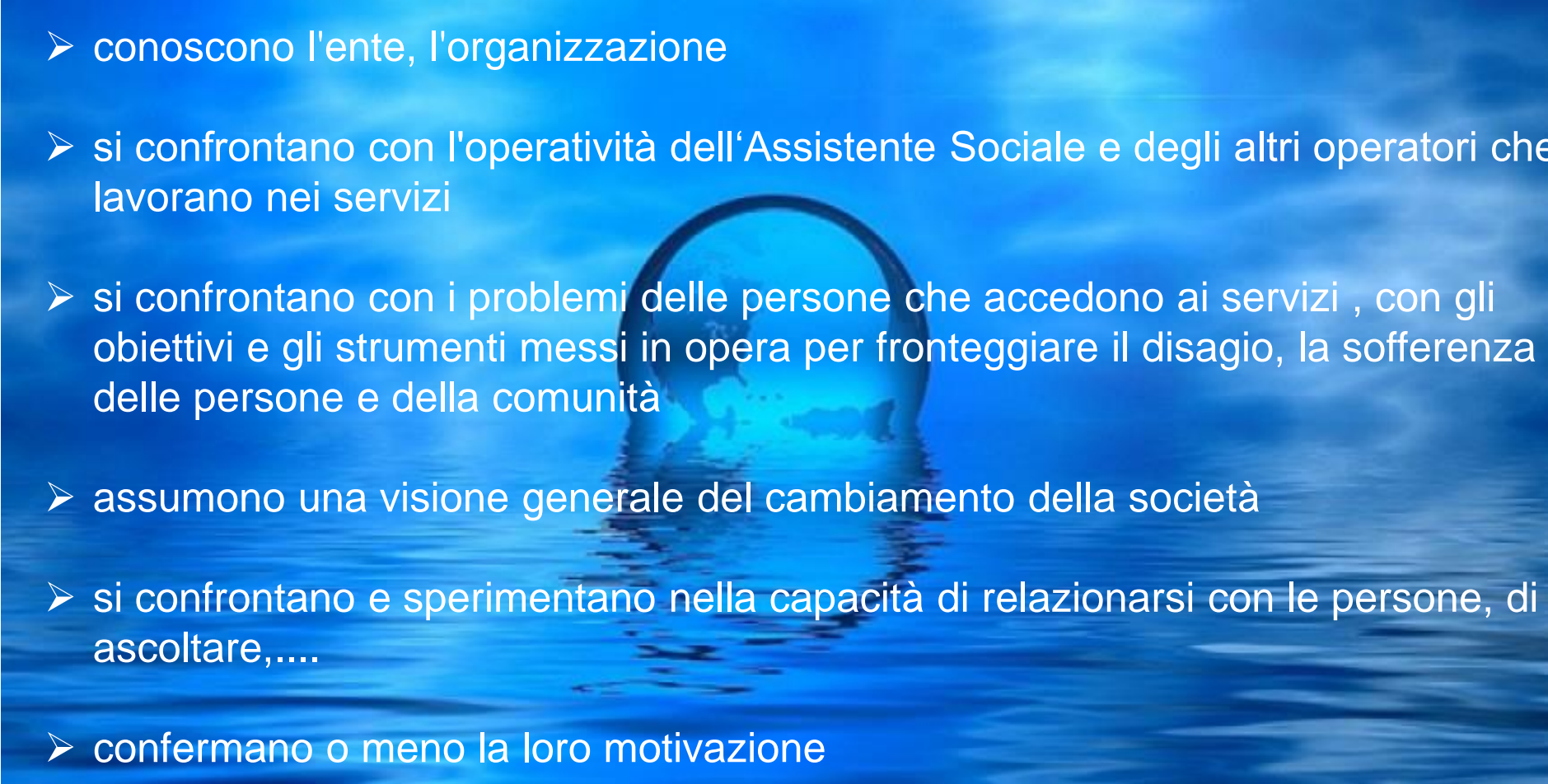
Docenti di Metodi e Tecniche I e II

Docente Laboratorio di Guida al Tirocinio

Ufficio Studenti & Stage

Servizi e il Territorio

Gruppo Diversamente Esperti

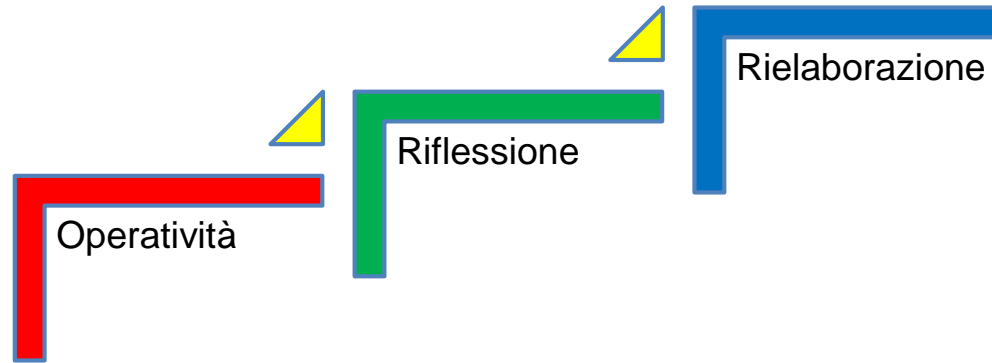
- 
- conoscono l'ente, l'organizzazione
 - si confrontano con l'operatività dell'Assistente Sociale e degli altri operatori che lavorano nei servizi
 - si confrontano con i problemi delle persone che accedono ai servizi , con gli obiettivi e gli strumenti messi in opera per fronteggiare il disagio, la sofferenza delle persone e della comunità
 - assumono una visione generale del cambiamento della società
 - si confrontano e sperimentano nella capacità di relazionarsi con le persone, di ascoltare,....
 - confermano o meno la loro motivazione

Che cosa impariamo noi dall'esperienza degli studenti:

- impariamo a leggere con gli occhi degli studenti
- a confrontarci con il loro entusiasmo e con la speranza di cambiamento
- a conoscere l'organizzazione del servizio
- ad avere una visione più generale di una società che cambia



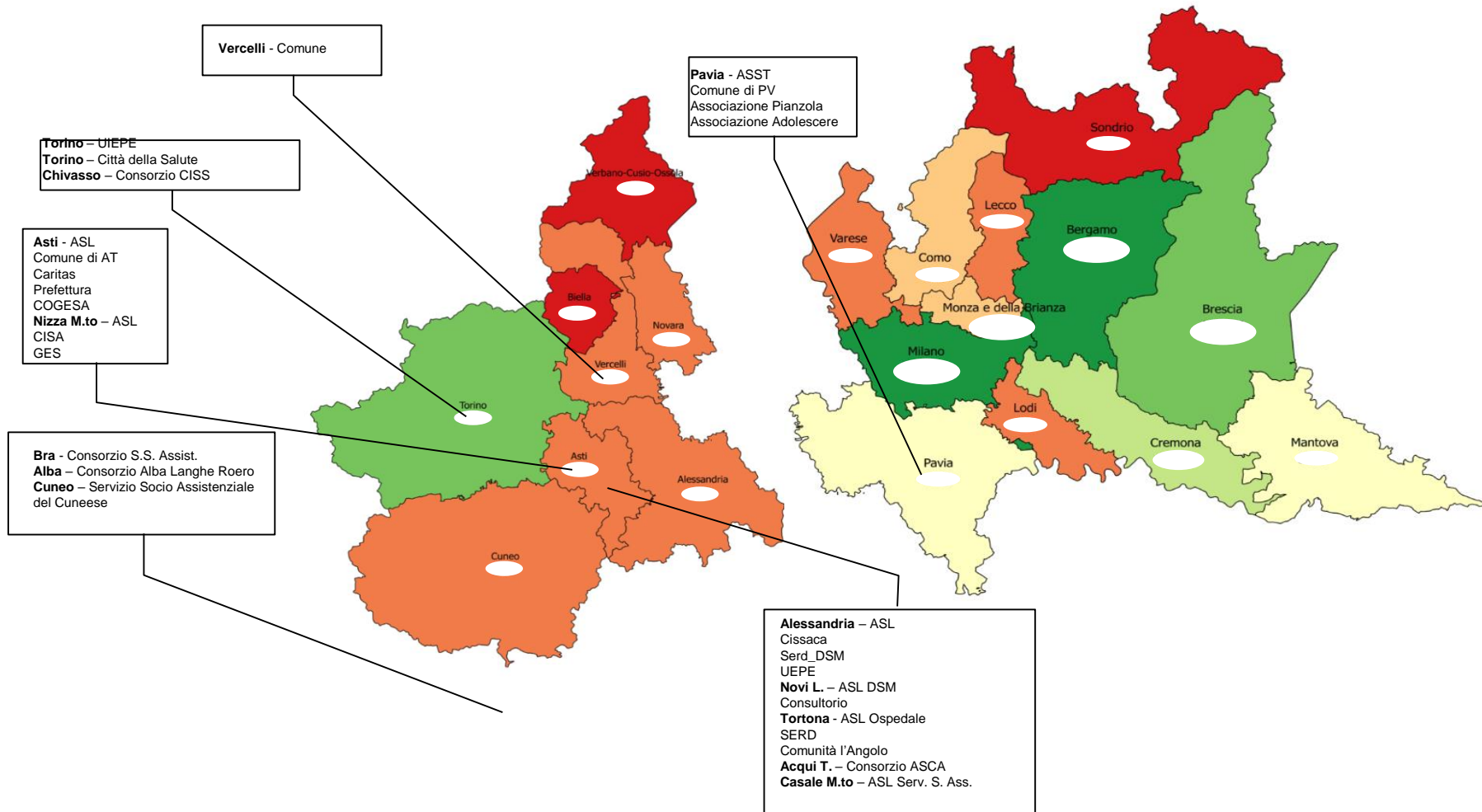
**Accompagnare lo
studente sul
versante:**



Nello specifico:

- curare la relazione con lo studente
- conoscere lo studente cercando di coniugare i desideri e al contempo offrirgli un'esperienza che abbia un significato per quello studente
- affrontare il problema della complessità e della pluralità degli sguardi
- collocare la riflessione all'interno del lavoro
- aiutare gli studenti a guardare all'organizzazione e al mondo del sociale
- essere delle buone persone oltre che dei professionisti
- lavorare sui sentimenti e sulle relazioni

Cartina enti



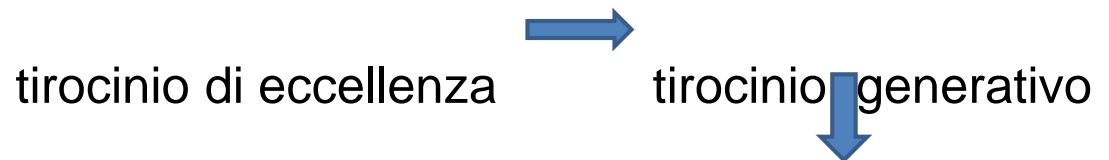


Il tirocinio tra possibilità e innovazione

La professione sociale richiede grande consapevolezza di quello che accade nella comunità in cui si lavora e nella società, altrimenti non si può essere in grado di lavorare (Pedroni 2019)

UPO attraverso la sua ormai collaudata esperienza e il pensiero di alto livello professionale offerto dai docenti che accompagnano l'intero percorso di Laurea ha iniziato a pensare al tirocinio attraverso un

Cambiamento di prospettiva





- **Che cosa vuol dire vivere un'esperienza di tirocinio generativa e innovativa?**

-

Tutte le esperienze di tirocinio sono esperienze che generano competenze e pensiero critico.

La complessità della nostra società, il bisogno di avere **professionisti** in grado di saperla osservare, ascoltare, accompagnare e **potenziare** ci ha portato ad immaginare la possibilità di fare vivere ai **tirocinanti** anche esperienze nuove in progetti innovati che si sono generati all'interno degli Enti.

- **Perché??**

-

Per poter acquisire quella capacità di:

1) **decostruire e decomporre**, rivisitare l'agire professionale nei modi e nei tempi, ricostruire e fronteggiare l'impostazione di un lavoro in cui coesiste l'ambito progettuale con i cittadini con le organizzazioni e con il territorio.

2) **riposizionarsi tra** limiti, possibilità, idee e innovazione attraverso un approccio metodologico che genera riflessività, consapevolezza, responsabilità e possibilità per gli studenti, per l'organizzazione ospitante, per i cittadini che si incontrano.



DIVERSAMENTE ESPERTI

Perché diversamente Esperti?

Il riconoscimento della diversità come un valore di arricchimento, di autenticità.
 “Esperto per esperienza”, cittadini-utenti nella loro relazione con i servizi

Focus:

Formare dei futuri assistenti sociali attenti alla voce degli altri

Obiettivi:

equità
 giustizia sociale
 rispetto e soddisfazione dei diritti
 promozione di interventi orientati alla riduzione delle disparità sociali



Ruolo del Gruppo DiversaMente Esperti:

Partecipazione ai laboratori e ai seminari nei tre anni di corso, affrontando temi individuati in base ad ogni specifico programma di studio delle materie caratterizzanti

- 1° anno *Photovoice*
- 2° anno *La Relazione ed il colloquio professionale*
- 3° anno *Lavoro con i gruppi ed in particolar modo dei gruppi di Auto Mutuo Aiuto*



Anche... “Un viaggio di mille miglia deve cominciare con un solo passo”

(Proverbio cinese di Lao-Tzu)

